

CO2 – COME CURARE I LUOGHI CON LE PIANTE

Un'installazione vivente per respirare insieme alla città

In un tempo in cui le città soffocano sotto il cemento, CO2 arriva come presenza leggera e radicale: una struttura effimera e itinerante, capace di attivare immaginazione, consapevolezza e cura attraverso la forza silenziosa ma potente del mondo vegetale.

CO2 è un giardino nomade, un gesto civico, un'esperienza immersiva, un invito a rallentare e sentire ciò che nelle città non si vede più: il linguaggio delle piante, la loro intelligenza collettiva, la loro capacità di rigenerare luoghi, suoli, relazioni.

Ispirata alle ricerche di Stefano Mancuso, CO2 considera le piante come organismi intelligenti, senzienti, interconnessi, capaci di comunicare tra loro e con l'ambiente, e soprattutto indispensabili per la salute ecologica, psicologica e sociale dell'habitat urbano.

Come insegnano le urbaniste Marinella Sclavi e Ariella Masbouni, ogni trasformazione urbana nasce dall'ascolto attivo, dalla condivisione dei bisogni e dal coinvolgimento di chi abita i luoghi. CO2 è uno strumento di questo ascolto, che mette in dialogo cittadini, natura e istituzioni.



CO2, un dispositivo urbano effimero ma potente, capace di attivare consapevolezza ecologica e coinvolgere attivamente la cittadinanza.

Una "micro-oasi vegetale" che porta le piante in città e coinvolge la comunità in un processo di ascolto, rigenerazione e attivazione civile.

Che cos'è CO2

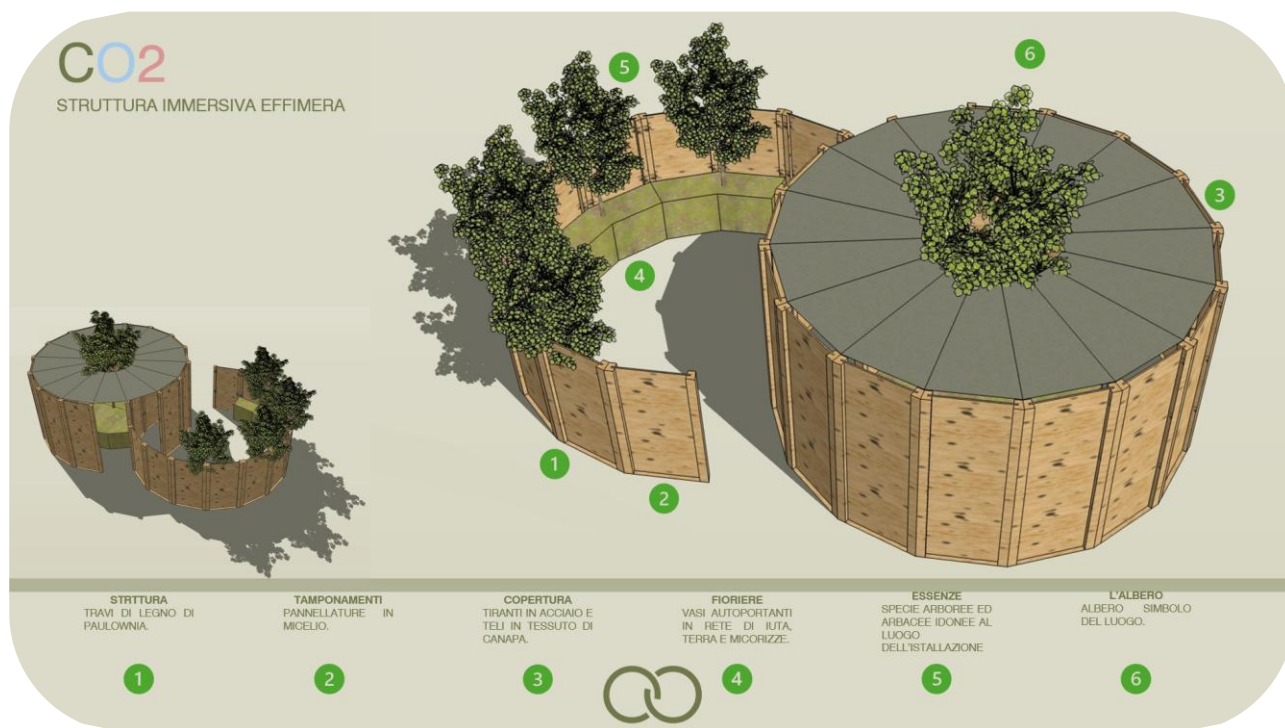
- Una struttura temporanea e modulare, realizzata in materiali biocompatibili: struttura in telai di alluminio per ponteggi, tamponamenti in pannelli legno riciclato, copertura in teli di juta, vasi autoportanti in rete naturale, terra e micorrize, specie vegetali selezionate per biofilia, fitorimedio o valore culturale, Albero simbolo come segno del luogo ospitante.
- Uno spazio vivo che ospita piante selezionate in base al contesto ospitante, capaci di migliorare il microclima, la qualità dell'aria, la biodiversità e il benessere psico-fisico delle persone.
- Un luogo di immersione sensoriale, narrazione e apprendimento, aperto a tutte e tutti, accessibile anche a persone con disabilità o fragilità.
- Un dispositivo educativo e relazionale: chi visita CO2 non solo osserva, ma si prende cura delle piante, le annaffia, le ascolta, le adotta.

Perché accogliere CO2 nella propria città

- Perché le piante non sono decorazione, ma infrastruttura vitale per affrontare l'urbanizzazione e il cambiamento climatico.
- Perché serve una nuova visione del verde urbano: non come aggiunta, ma come matrice generativa di relazioni, salute e cultura.
- Perché CO2 promuove atti concreti di cittadinanza ecologica, trasformando la cura temporanea delle piante in un'azione pubblica duratura.
- Perché combatte le isole di calore, contrasta l'impermeabilizzazione dei suoli e rilancia la dimensione simbolica e affettiva dello spazio pubblico.
- Perché trasforma la città in una scuola all'aperto, dove il mondo vegetale diventa maestro di coesistenza e rispetto dell'alterità.
- Per dare vita a un gesto civico concreto: alla fine del percorso, le piante diventano parte del paesaggio urbano, adottate e piantate insieme ai cittadini.
- Per educare alla cura condivisa dello spazio pubblico, stimolando senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Come funziona

1. CO2 arriva su ruote, pronta per essere montata in piazze, parchi, cortili scolastici, spazi pubblici.
2. Resta due settimane nel luogo ospitante, attivando laboratori, momenti di ascolto, performance, esperienze immersive e presidi spontanei.
3. Alla fine, le piante vengono affidate alla cittadinanza, che con l'ente pubblico decide il luogo per la loro messa a dimora: un gesto simbolico che radica la relazione nel territorio.



In un tempo in cui le città soffocano sotto l'asfalto e il cemento, CO2 è un gesto di resistenza gentile: porta le piante nei quartieri, nei piazzali, nei parchi abbandonati, e invita chi li abita a prendersene cura, ad ascoltare la natura e a riconoscere il suo valore rigenerativo.

CO2 non si limita a "decorare" lo spazio urbano: lo riaccende. È una piattaforma culturale, educativa e sociale che, per due settimane, trasforma un luogo in un laboratorio a cielo aperto, dove piante, persone e istituzioni si incontrano e costruiscono insieme una nuova relazione col territorio.

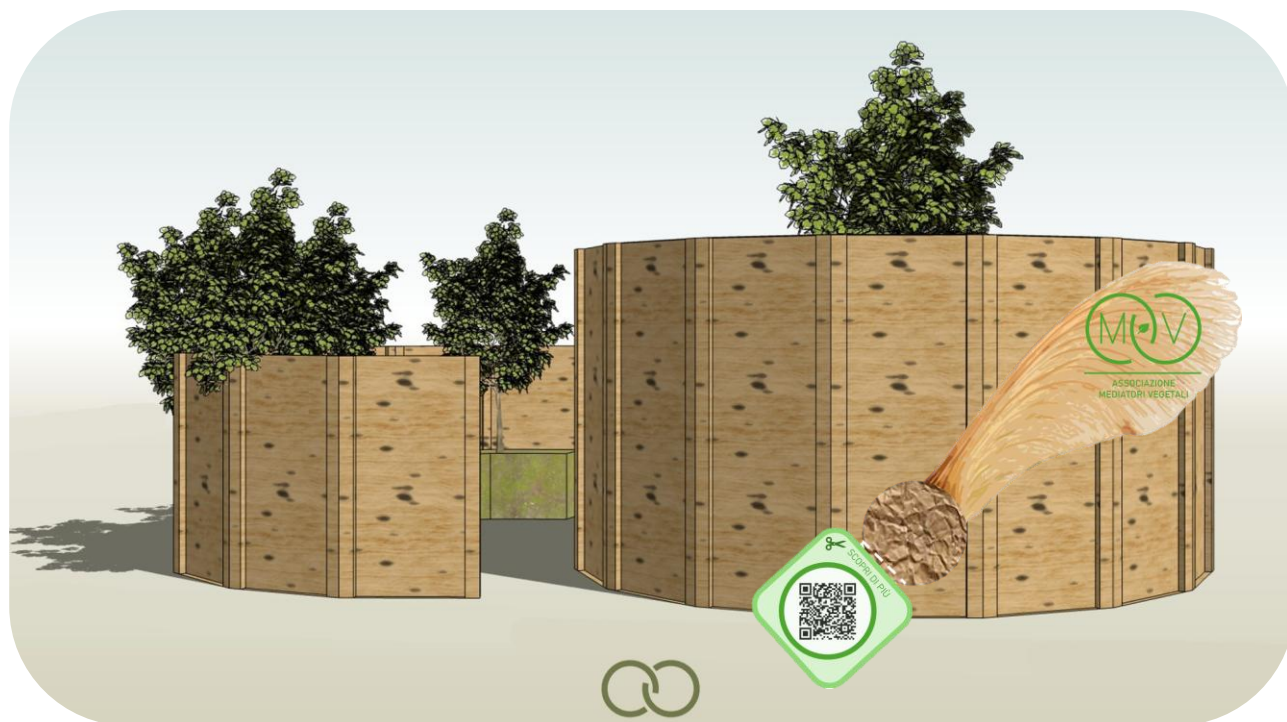
CO2 è anche:

- Un simbolo vivente, con l'Albero Simbolo scelto per ogni installazione.
- Un biglietto da visita botanico, ispirato alla samara d'acero, che ogni visitatore porta via con sé: metà QR, metà bomba di semi da spargere.
- Un'azione trasformativa replicabile, pronta a toccare scuole, quartieri, piazze, festival, orti urbani, istituzioni culturali.

E dopo CO2?

L'esperienza prosegue con:

- La creazione di micro-boschi diffusi, nati dalle piante ospitate nella struttura.
- La nascita di reti locali di custodi vegetali, in collaborazione con scuole, associazioni e amministrazioni.
- La crescita di una comunità educante attorno al mondo vegetale, per imparare a progettare con le piante e non solo per le piante.



*CO2 non è un progetto "da ospitare", è un processo da attivare.
È l'occasione per dire che la tua città non solo accoglie la natura, ma la ascolta.*

DOCUMENTAZIONE TECNICA STRUTTURA CO2

1. DESCRIZIONE GENERALE

CO2 è una struttura effimera mobile e modulare ideata per sensibilizzare e divulgare l'importanza delle piante negli ambienti urbani, promuovendo il benessere psicofisico e la rigenerazione ecologica degli spazi pubblici.

2. OBIETTIVI PRINCIPALI

- Dimostrare la vitalità delle piante come organismi viventi indispensabili in città.
- Contrastare l'effetto isola di calore dovuto alla cementificazione.
- Favorire la partecipazione attiva della comunità nella cura del verde urbano.
- Divulgare l'uso di specie vegetali adatte alla rigenerazione dei suoli inquinati.
- Creare un'esperienza immersiva e multisensoriale accessibile a tutti.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Componente	Materiali principali	Specifiche tecniche
Struttura portante	Elementi modulari per ponteggi	Dimensioni: 6m x 6m x 3m (personalizzabili in base al luogo)
Tamponamenti	Pannelli in legno riciclato (materiale biodegradabile)	Isolamento naturale, traspirante, leggero
Copertura	Teli in iuta naturale	Protezione da sole e pioggia, materiali eco-compatibili
Vasi autoportanti	Rete di iuta con terra e micorrize	Supporto alla vita delle piante, facilità di gestione
Specie vegetali	Selezionate in base all'areale locale	Arboree e erbacee, adattate a clima urbano e suolo specifico
Albero simbolo	Specie rappresentativa del territorio	Funzione simbolica e educativa

4. FUNZIONALITÀ

- **Modularità**
Struttura smontabile e trasportabile via furgone.
- **Interazione**
Il pubblico può visitare, curare e apprendere sulle piante in loco.
- **Durata**
Permanenza standard 2 settimane per ogni installazione urbana.
- **Inclusività**
Progettata per essere accessibile anche a persone con fragilità e disabilità.
- **Sostenibilità**
Tutti i materiali utilizzati sono naturali, biodegradabili e a basso impatto ambientale.
- **Ecosistema vivente**
Le piante non sono solo decorazione ma un organismo vivo da osservare, capire e proteggere.

5. INSTALLAZIONE

- Montaggio rapido da parte di un team specializzato (3-4 persone).
- Piante scelte e preparate in vivaio in base alle condizioni specifiche del luogo ospitante.
- Coordinamento con enti pubblici e comunità per la successiva messa a dimora delle piante.
- Presidio partecipativo: cittadini coinvolti nella cura quotidiana (innaffiatura, controllo).

6. MANUTENZIONE E SMONTAGGIO

- Monitoraggio costante della salute delle piante.
- Supporto tecnico durante tutta la permanenza della struttura.
- Al termine, smontaggio e trasferimento delle piante in spazi definiti insieme alla comunità.
- Recupero e riciclo dei materiali della struttura, nel rispetto dei principi di economia circolare.

7. SICUREZZA

- Materiali ignifughi o trattati con sostanze naturali ignifughe.
- Struttura stabile e resistente a vento e intemperie moderate.
- Accessi e percorsi progettati per garantire sicurezza a tutti i visitatori.

8. INNOVAZIONE E RICERCA

- Ricerca in corso su materiali innovativi per tamponamenti e coperture.
- Studio di sensoristica ambientale integrata per monitoraggio microclima e salute delle piante.
- Sviluppo di contenuti digitali interattivi (es. QR code su “samara d’acero” per esperienze immersive).

9. IMPATTO ATTESO

- Miglioramento percepito della qualità dell’aria e del microclima locale.
- Incremento della consapevolezza ambientale e sociale nei cittadini.
- Rigenerazione simbolica e materiale degli spazi urbani degradati o cementificati.
- Promozione di una cultura urbana ispirata all’ecosistema vegetale e al suo ruolo essenziale.

10. COSTO

Preventivo di massima per parte d’opera

Componente	Materiali principali	Costo in Fr.
Struttura portante	Elementi modulari per ponteggi	10'000
Tamponamenti	Pannelli in legno riciclato (materiale biodegradabile)	5'000
Copertura	Teli in iuta naturale	5'000
Vasi autoportanti	Rete di iuta con terra e micorrize	5'000
Specie vegetali	Selezionate in base all'areale locale	5'000
Albero simbolo	Specie rappresentativa del territorio	2'000
Sensoristica	Sensori climatici, software di raccolta dati, analisi scientifiche	5'000
Mediatori urbani	Laboratori pubblici, eventi di sensibilizzazione, comunicazione	3'000
TOTALE		40'000